

**11-12-13 Sett. Ins. Gabriella Anania**

**Classe 3<sup>^</sup> A**

**Programmazione di consolidamento**

**Italiano-Matematica-Storia-Geografia**



LA SCUOLA STA QUASI PER FINIRE E TU SEI STATO **SUPER SUPER SUPER** PERCHÉ  
NON È FACILE LAVORARE “DA LONTANO” MA CI SEI RIUSCITO!!!



CON IL MARE, TERMINIAMO, PER QUEST'ANNO, DI PARLARE DEGLI AMBIENTI.

RICORDA... ABBIAMO DETTO CHE CI SONO DIVERSI TIPI DI AMBIENTE: **LA MONTAGNA, LA CITTÀ, IL MARE.** ECCO! PARLEREMO DEL **MARE.**

QUESTO ARGOMENTO, PER VOI, SARÀ PIÙ SEMPLICE PERCHÉ TU VIVI IN UNA CITTÀ DI MARE E QUINDI SAI GIÀ TANTE COSE.

- ❖ Copiare sul quaderno di geografia e completare con un bel disegno sul mare.

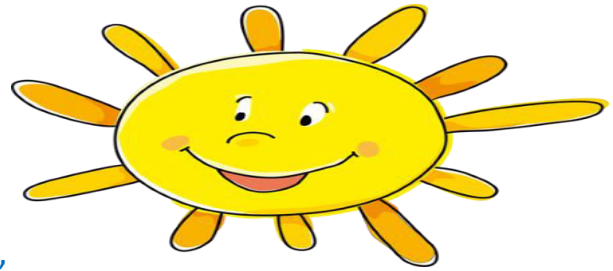
# Il mare



Che cos'è il mare? Il mare è una grandissima distesa di acqua salata che copre la maggior parte del nostro pianeta.

Il mare ci offre tante ricchezze naturali: i pesci,





il clima mite (da noi c'è quasi sempre il sole),

la bellezza del paesaggio, l'acqua salata. Grazie a queste ricchezze della natura gli

uomini possono fare tante attività molto importanti: la pesca;



il turismo, cioè quando una città viene visitata da tante persone che vengono da

altri luoghi;





la coltivazione della vite per fare il vino



e dell'ulivo per fare l'olio.

Attraverso il mare viaggiano le navi che possono trasportare sia le persone che le



merci, da un paese a un altro.

[www.tutodiegli.com](http://www.tutodiegli.com)

**Il mare della nostra città, Cirò Marina, si chiama mare Ionio.**

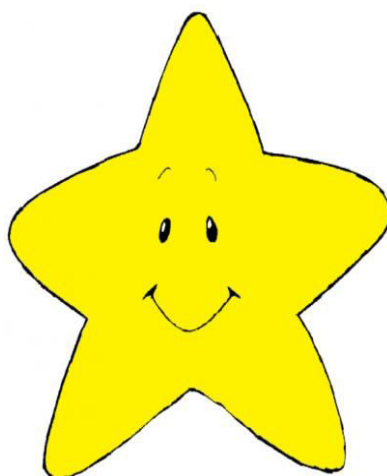
<https://www.youtube.com/watch?v=uwzFwiE7Ry8>

Una canzoncina divertente: Il pesciolino e il salvagente

<https://www.youtube.com/watch?v=4-4kbBtzsE0>

**Ciao Arturo, ti voglio tanto bene. Hai lavorato benissimo!**

**Tu sei una...**



**Continua così...**

# LA LEPRE E LA TARTARUGA



UNA TARTARUGA E UNA LEPRE LITIGAVANO PERCHÉ CIASCUNA SOSTENEVA DI ESSERE PIÙ VELOCE DELL'ALTRA. DECISERO COSÌ DI SFIDARSI. STABILIRONO IL PERCORSO, NE SEGNARONO L'INIZIO E IL TRAGUARDO E SI PREPARARONO ALLA PARTENZA. AL VIA LA LEPRE FECE QUATTRO BALZI, PERDENDO DI VISTA LA TARTARUGA CHE ANCORA NON AVEVA FINITO DI MUOVERE IL PRIMO PASSO. "HO ANCHE TEMPO DI RIPOSARMI, CON UN'AVVERSARIA COSÌ LENTA!" OSSERVÒ LA LEPRE, CHE SE LA RIDEVA DI GUSTO NEL VEDERE LA TARTARUGA TANTO DISTANTE. DETTO FATTO. SI SDRAIÒ SULL'ERBA FRESCA, APPOGGIÒ LA TESTA E LA SCHIENA AL TRONCO DI UN ALBERO E SI ADDORMENTÒ PROFONDAMENTE.

LA TARTARUGA INTANTO, CONSAPEVOLE DELLA SUA LENTEZZA, CAMMINAVA TRANQUILLA, FACENDO UN PASSETTO DIETRO L'ALTRO. LA LEPRE CONTINUAVA A DORMIRE. LA TARTARUGA AVANZAVA, CENTIMETRO DOPO CENTIMETRO, E LA LEPRE... A DORMIRE. DOPO UN BEL PO' DI TEMPO LA TARTARUGA GIUNSE IN VISTA DEL TRAGUARDO. A QUESTO PUNTO LA LEPRE SI SVEGLIÒ, SI STROPICCIÒ GLI OCCHI E RIPRESE LA CORSA, BALZANDO A SALTII RAPIDI VERSO LA LINEA D'ARRIVO. "LARGO, CHE ARRIVA LA FRECCIA DELLA FORESTA!" GRIDAVA, SICURA DI VINCERE LA GARA. LA TARTARUGA RACCOLSE TUTTE LE SUE ENERGIE E ALLUNGÒ IL PASSO PIÙ CHE POTÉ. LA LEPRE ERA IN ARRIVO, MA... LA TARTARUGA ORMAI TAGLIAVA VITTORIOSA IL TRAGUARDO.

*ESOPO*



# RICCIOLI D'ORO E I TRE ORSI



C'ERANO UN VOLTA TRE ORSI CHE VIVEVANO IN UNA CASETTA NEL BOSCO. PAPÀ ORSO ERA GRANDE GRANDE, MAMMA ORSA ERA GRANDE LA METÀ E ORSETTO ERA PICCINO. UNA MATTINA I TRE ORSI DECISERO DI ANDARE A FARE UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO, IN ATTESA CHE SI RAFFREDDASSE LA ZUPPA D'ORZO CHE MAMMA ORSA AVEVA PREPARATO. LASCIARONO IL TAVOLO BEN APPARECCHIATO E USCIRONO. MENTRE ERANO VIA, ARRIVÒ BAMBINA CHIAMATA RICCIOLI D'ORO. RICCIOLI D'ORO ERA UNA BELLISSIMA BIMBA CON CAPELLI BIONDI, MA ERA ANCHE TANTO, TANTO CURIOSA. QUANDO VIDE LA CASETTA, SI DOMANDÒ CHI CI VIVESSE; BUSSÒ, NESSUNO

RISPOSE. ALLORA APRÌ LA PORTA ED ENTRÒ. VIDE UNA TAVOLA APPARECCHIATA PER TRE, CON TRE



CIOTOLE COLME DI MINESTRA.

ASSAGGIÒ LA ZUPPA NELLA PRIMA CIOTOLA, MA ERA TROPPO CALDA; QUELLA DELLA SECONDA INVECE CIOTOLA ERA TROPPO FREDDA; QUELLA NELL'ULTIMA CIOTOLA ANDAVA BENE. PERCIÒ RICCIOLI D'ORO SE LA MANGIÒ TUTTA. POI ENTRÒ IN UN'ALTRA STANZA E VIDE TRE SEDIE: UNA ERA GRANDE GRANDE, UN'ALTRA LA METÀ E LA TERZA ERA PICCOLA MA COSÌ CARINA! RICCIOLI D'ORO NON RESISTETTE: SI SEDETTE SULLA SEDIA PIÙ PICCINA, MA LA RUPPE.



QUINDI ENTRÒ IN UNA STANZA DOVE C'ERANO TRE LETTI: UNO GRANDE GRANDE, IL SECONDO GRANDE LA METÀ E UN LETTO PICCOLO CHE FACEVA PROPRIO AL CASO SUO. SI SDRAIÒ, SI TIRÒ SU LE COPERTE E SI ADDORMENTÒ. MENTRE RICCIOLI D'ORO DORMIVA I TRE ORSI TORNARONO DALLA PASSEGGIATA. GUARDARONO LA TAVOLA E PAPÀ ORSO DISSE: – QUALCUNO HA ASSAGGIATO LA MIA ZUPPA! ANCHE MAMMA ORSA GUARDÒ LA SUA ZUPPA E SI ACCORSE CHE QUALCUNO L'AVEVA ASSAGGIATA. L'ORSETTO PICCOLO INVECE DISSE PIANGENDO: – QUALCUNO HA ASSAGGIATO LA MIA ZUPPA E SE L'È MANGIATA TUTTA! ENTRARONO POI NELLA SECONDA STANZA. PAPÀ ORSO GUARDÒ LA SUA SEDIA E DISSE: – QUALCUNO SI È SEDUTO SULLA MIA SEDIA! ANCHE MAMMA ORSA DISSE LA STESSA COSA. L'ORSETTO PICCOLO INVECE

GUARDÒ LA SUA SEDIA A DISSE: – QUALCUNO SI È SEDUTO SULLA MIA SEDIA E L’HA ROTTA!








I TRE ORSI ENTRARONO INFINE NELLA CAMERA DA LETTO. PAPÀ ORSO DISSE: – QUALCUNO SI È STESO SUL MIO LETTO! ANCHE MAMMA ORSA DISSE LA STESSA COSA. L’ORSETTO PICCOLO INVECE GRIDÒ: – QUALCUNO SI È STESO SUL MIO LETTO, ED È ANCORA QUI CHE DORME! RICCIOLI D’ORO SI SVEGLIÒ E SI SPAVENTÒ NEL VEDERE I TRE ORSI CHE LA GUARDAVANO. L’ORSETTO LE DISSE: – SEI STATA TU A BERE LA MIA ZUPPA E A ROMPERE LA MIA SEDIA? RICCIOLI D’ORO CAPÌ DI AVER SBAGLIATO A FARE TUTTE QUELLE COSE SENZA CHIEDERE IL PERMESSO, E SI VERGOGNÒ. GLI ORSI PERÒ LA PERDONARONO E LE

PERMISERO DI RESTARE LÌ E DI GIOCARE CON IL PICCOLO ORSETTO. ALLA SERA RICCIOLI L'ORO RIPRESE LA STRADA VERSO CASA. PAPÀ ORSO E MAMMA ORSA LE REGALARONO UN BARATTOLO PIENO DI ORZO PERCHÉ POTESSE RICORDARE I SUOI NUOVI AMICI QUANDO MANGIAVA LA ZUPPA.

# IL SOGNO DI UN RAGNO

1 Leggi e completa, poi ripassa ciò che è scritto in corsivo.

<b>G N</b>	A	GN.....		g.....a	<i>gna</i>
	E	GN.....		g.....e	<i>gne</i>
	I	GN.....		g.....i	<i>gni</i>
	O	GN.....		g.....o	<i>gno</i>
	U	GN.....		g.....u	<i>gnu</i>

2 Leggi, circonda **gna**, **gne**, **gni**, **gno**, **gnu**, poi rispondi.

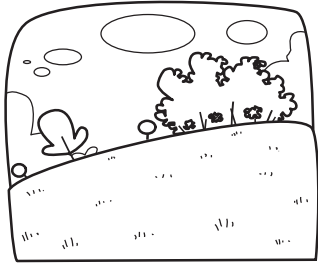
Gnu Gnu era un piccolo ragno.  
 Viveva sopra una ragnatela  
 disegnata su una vecchia lavagna.  
 A Gnu Gnu piaceva sognare...  
 Sognava di vivere in campagna,  
 di tessere una vera ragnatela  
 su un albero di prugne,  
 di avere come compagni un cigno e uno gnomo.



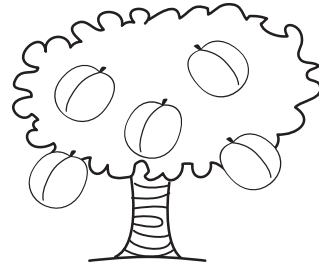
Dov'è la ragnatela di ragno Gnu Gnu?

.....

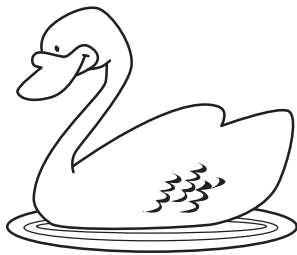
3 Che cosa sogna il piccolo ragno? Osserva le figure e completa.



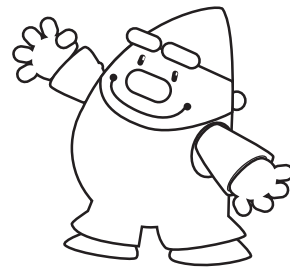
la campa .....



un albero di pru .....



un ci .....

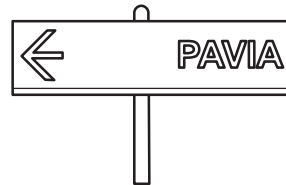


uno .....mo

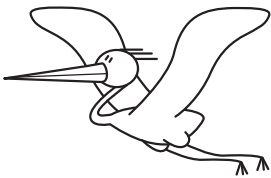
4 Che cosa avrebbe potuto sognare ancora Gnu Gnu? Completa.



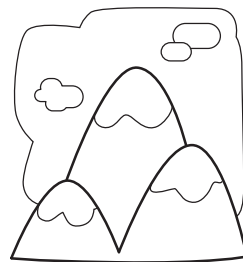
ba ..... no



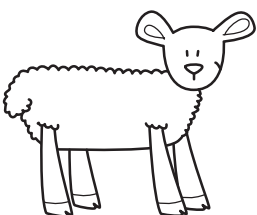
se ..... le



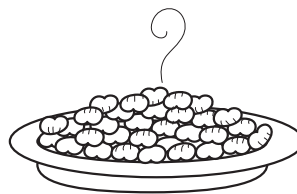
cico .....



monta .....



a ..... llo



..... cchi

Riscrivi le **parole con gn** di questa pagina sul quaderno.


# INDOVINELLI

1 Leggi e risolvi gli indovinelli aiutandoti con le figure.

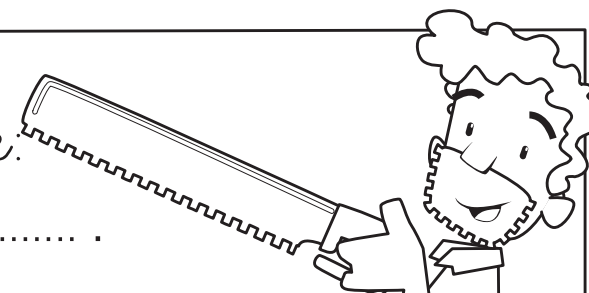
STO IN UN RICCIO SU IN MONTAGNA:  
IO SONO LA .....



Sono un mese e tengo in pugno  
tante spighe: io sono .....



Lego e piallo ogni legname:  
io sono un .....



SONO IL DITO PICCOLINO:  
IL MIO NOME È .....



Ci si scrive col gessetto  
si cancella e mai si lagna,  
hai capito: è la .....





## TUTTO GN!

Che cosa fa? Scegli l'azione giusta e completa.

consegna

insegna

disegna

spegne



Il pompiere ..... il fuoco.

La maestra ..... a scrivere.

Il postino ..... le lettere.

Un bambino ..... il sole.



Completa usando correttamente **gn** oppure **n**.

dise ..... o

cer ..... iera

gera ..... io

pa ..... otta

le ..... o

spu ..... a

fale ..... ame

ge ..... iale

pu ..... ale

So ..... ia

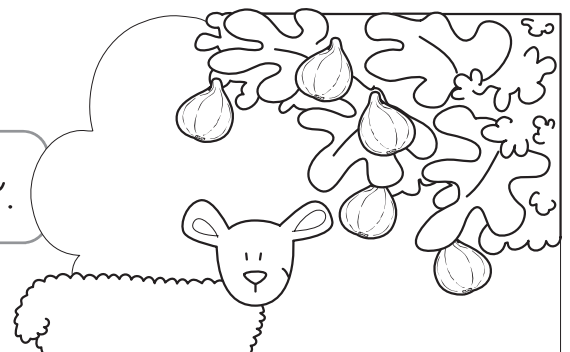
lasa ..... e

..... iente

Leggi, osserva l'illustrazione, poi colora il cartellino con la frase corrispondente.

Vedo un anello magnifico.

Vedo un agnello sotto il fico.



# IL LUPO E L'AGNELLO

## LA LETTURA DELL'INSEGNANTE

Un lupo ed un agnello, spinti dalla sete, arrivarono allo stesso ruscello.

Il **lupo** si fermò un po' più **in alto**, verso la montagna da cui il ruscello nasceva, l'**agnello** un po' più **in basso**, verso la valle.

Quel furbacchione del lupo era affamato e voleva mangiarsi l'agnello.

Così cercò una **scusa** per litigare e disse: – Perché sporchi l'acqua che sto bevendo?

Intimorito l'agnello rispose: – Ma lupo, come posso farlo?

L'acqua passa prima da te.

Il lupo capì che doveva trovare **un'altra scusa**, così disse:

– Sei mesi fa hai parlato male di me!

L'agnello rispose di nuovo: – Sei mesi fa non ero ancora nato...

– Allora è stato tuo padre a parlare male di me! – disse il lupo.

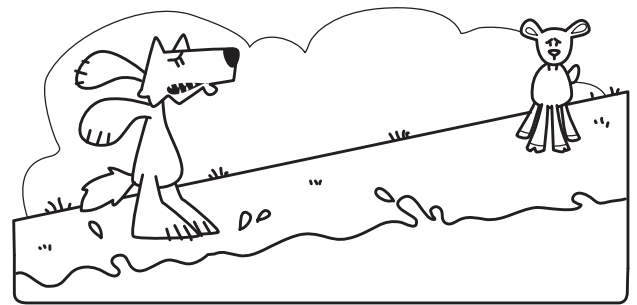
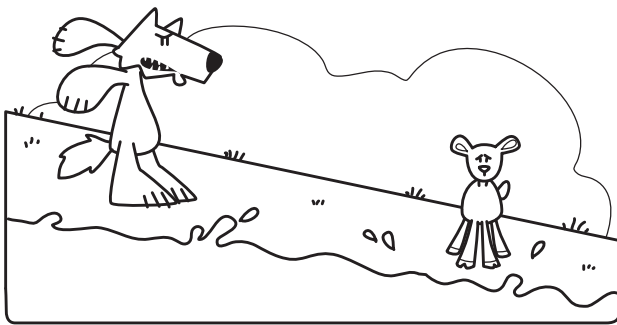
E subito saltò addosso all'agnello e se lo mangiò.



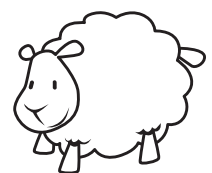
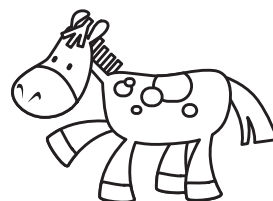
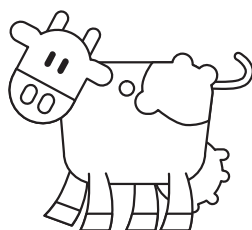
Fedro

**1** Dopo l'ascolto leggi la frase e colora l'illustrazione corretta.

Un lupo e un agnello bevevano allo stesso ruscello, ma uno più in alto, l'altro più in basso.



**2** Qual è la mamma dell'agnello? Colorala!



## FILASTROCCA DELLA **GL**



UN CONIGLIO PASTICCIONE  
VOLLE FARE UNA POZIONE  
CON MIGLIAIA DI FOGLIE DI TIGLIO  
PER DIVENTARE ROSSO VERMIGLIO.  
LUI AGGIUNSE UN PO' DI PAGLIA  
CINQUE O SEI UOVA DI QUAGLIA  
MA COMMISE UN GROSSO SBAGLIO  
PERCHÉ MISE TROPPO AGLIO.  
POI VERSÒ LA STRANA POLTIGLIA  
IN UNA GRANDE BOTTIGLIA  
QUELL'INTRUGLIO PUZZOLENTE  
LO BEVEVA AVIDAMENTE  
MA ERA UN IMBROGLIO QUELLA POZIONE  
PERCHÉ IL SUO PELO RESTAVA ARANCIONE.

LE PAROLE CHE ANCORA NON CONOSCO:

IL TIGLIO È UNA PIANTA;

IL VERMIGLIO È UNA TONALITÀ DEL COLORE ROSSO;

LA QUAGLIA È UN UCCELLO;

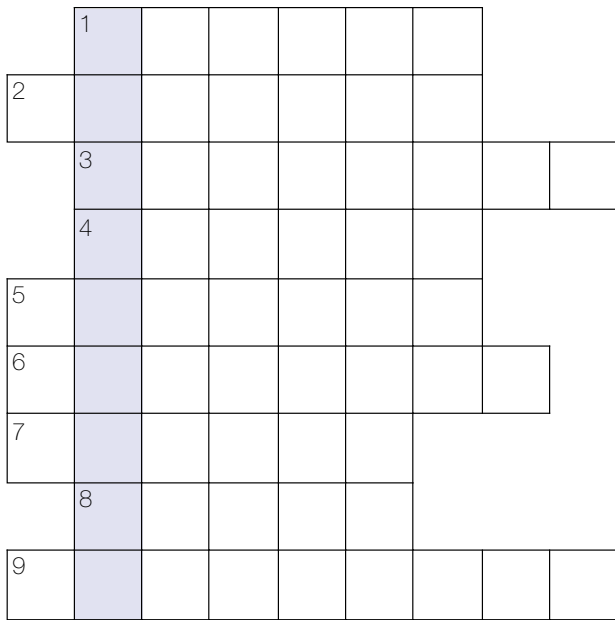
UNA POLTIGLIA È UN INSIEME DI SOSTANZE MOLLICCE  
(TIPO IL FANGO);

UN INTRUGLIO È UN INSIEME DI SOSTANZE LIQUIDE;



# I NOMI DI COSA

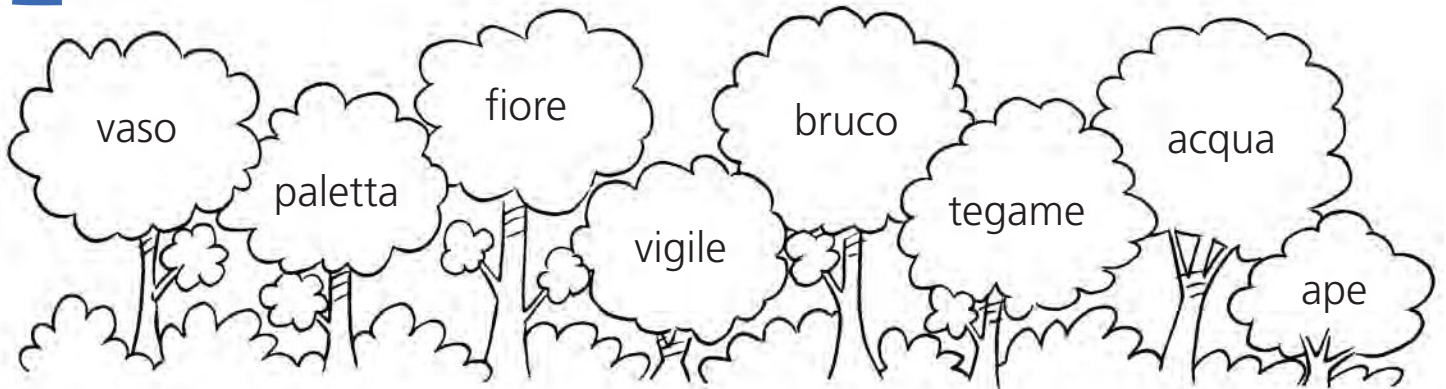
**1** Completa il cruciverba scrivendo solo nomi di **cosa**. Nella colonna colorata leggerai il nome di un oggetto magico.



1. Un frutto dolce, giallo che piace alle scimmie.
2. Ce l'aveva Aladino ed era la "casa" del genio.
3. Con lui si naviga in Internet.
4. Le usi per aprire la serratura.
5. Le mangiano gli scoiattoli e i maiali.
6. Lo usa la maestra per segnare le assenze.
7. È la "casa" delle mucche.
8. Sta nel castello e sulla scacchiera.
9. Serve per lavare i panni senza far fatica.



**2** Colora solo i nomi di **cosa**.



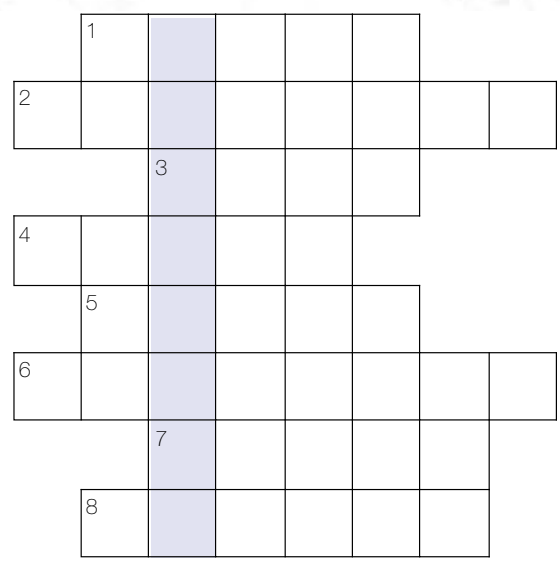
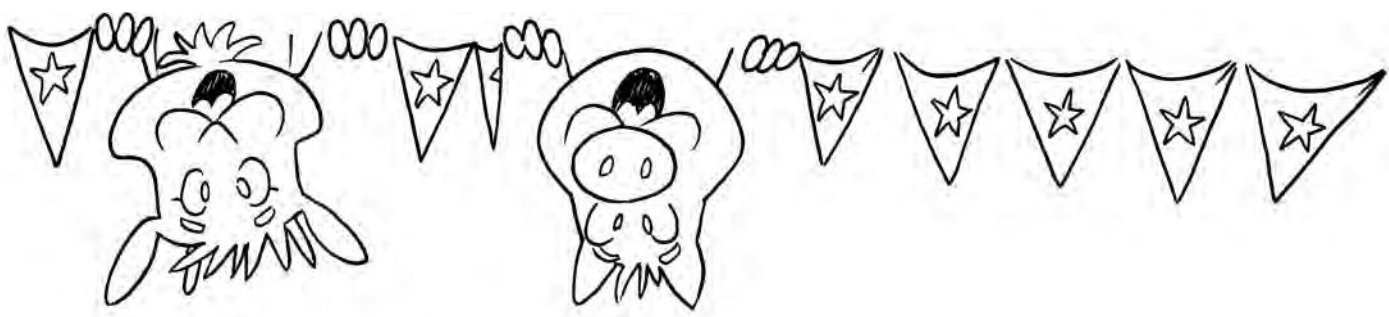
**3** Scrivi tre nomi di **cosa** che si trovano:

- in cucina \_\_\_\_\_
- in bagno \_\_\_\_\_
- in biblioteca \_\_\_\_\_
- in giardino \_\_\_\_\_

**O.A.:** riconoscere i nomi di cosa.

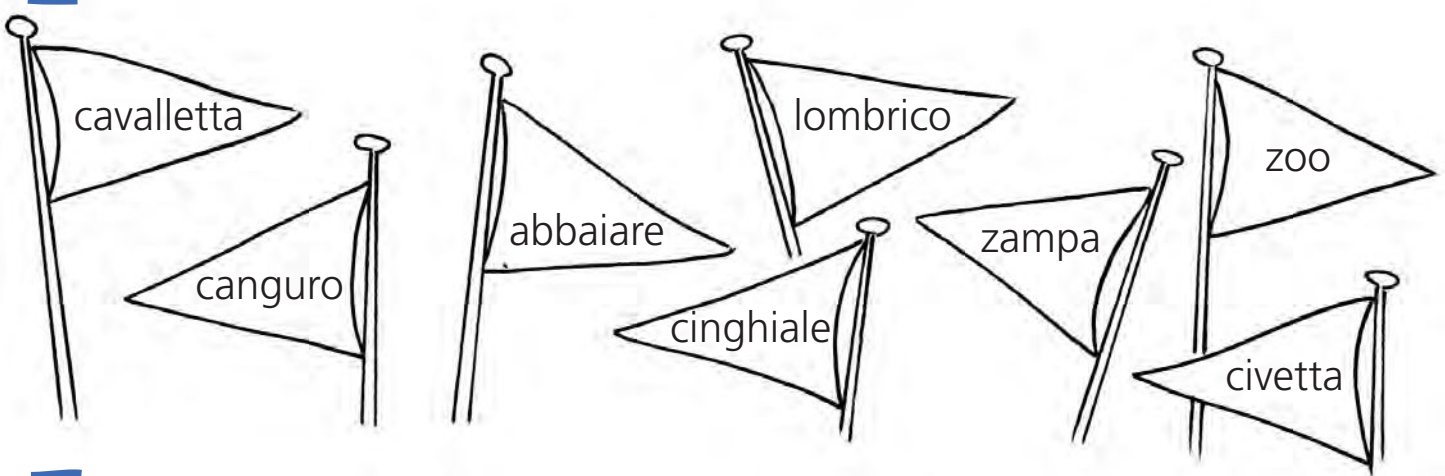
# I NOMI DI ANIMALE

**1** Completa il cruciverba scrivendo solo nomi di **animale**. Nella colonna colorata leggerai il nome di un animale che in Robin Hood si chiama Sir Biss.



1. Il suo verso è il raglio.
2. Ha le orecchie molto grandi e il naso lungo lungo.
3. Vive negli stagni e gracida.
4. Lo è Betta.
5. È il re della foresta.
6. È timido e mangia le carote.
7. Ha il mantello a strisce e sembra un gattone.
8. Il suo verso è il belato.

**2** Colora solo i nomi di **animale**.



**3** Scrivi tre nomi di **animale** che si trovano:

- nel bosco \_\_\_\_\_
- nella fattoria \_\_\_\_\_
- nella savana \_\_\_\_\_
- in montagna \_\_\_\_\_

O.A.: riconoscere i nomi di animale.

## L'ACCENTO

**1** Risolvi gli indovinelli.

- Si beve nella tazzina e con il latte alla mattina.
- Ha tanti abitanti, tante case, tante vie, tante piazze.
- È un giorno della settimana, ma anche l'amico di Robinson Crusoe.
- È il secondo giorno della settimana.
- È il secondo giorno dopo il sabato.
- È il terzo giorno dopo la domenica.
- Due giorni prima di sabato.
- Se non dici le bugie dici sempre la...

---



---



---



---



---



---



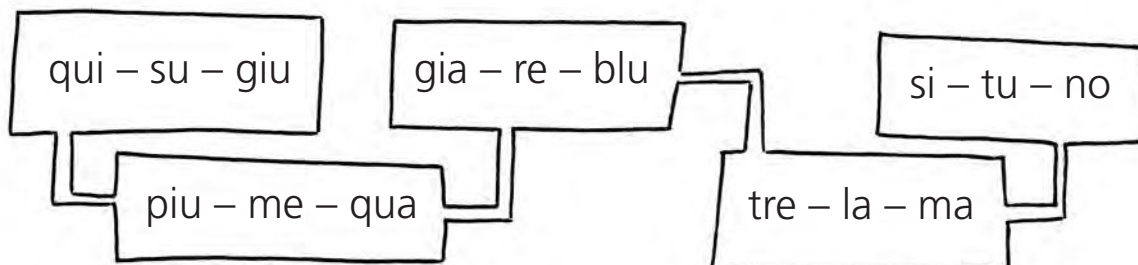
---

**2** Completa inserendo parole con l'accento per fare la rima.

- Non sei venuto qua, ma sei andato \_\_\_\_\_.
- Il gatto è andato su e ora non viene più \_\_\_\_\_.
- Che cosa faccia non lo so. Poverino, fa solo quel che \_\_\_\_\_.

**3** Metti l'accento dove occorre.

- Il contadino salì sulla scala, fece un brusco movimento e casco.
- Il nonno in giardino ha un bel pero che pero quest'anno non ha dato frutti.
- Laggiu c'è uno scoiattolo.
- Guarda i bambini, li vedi? Stanno arrivando proprio da li!

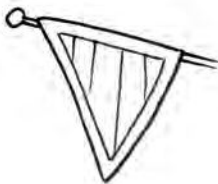
**4** In ciascun gruppo, solo su una parola puoi mettere l'accento. Segnalo.

O.A.: utilizzare in modo corretto l'accento.

# UNO, TANTI

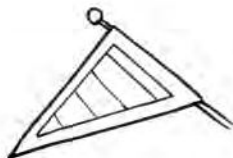
**1** Completa le tabelle facendo particolare attenzione ai suoni dolci e ai suoni duri.

CA	CHE
foca	foche
barca	_____



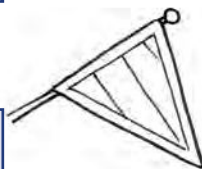
CO	CHI
fuoco	_____
cuoco	_____

CE	CI
noce	_____
croce	_____



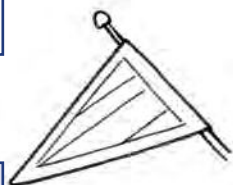
GA	GHE
valanga	_____
lettiga	_____

GO	GHI
luogo	_____
fango	_____

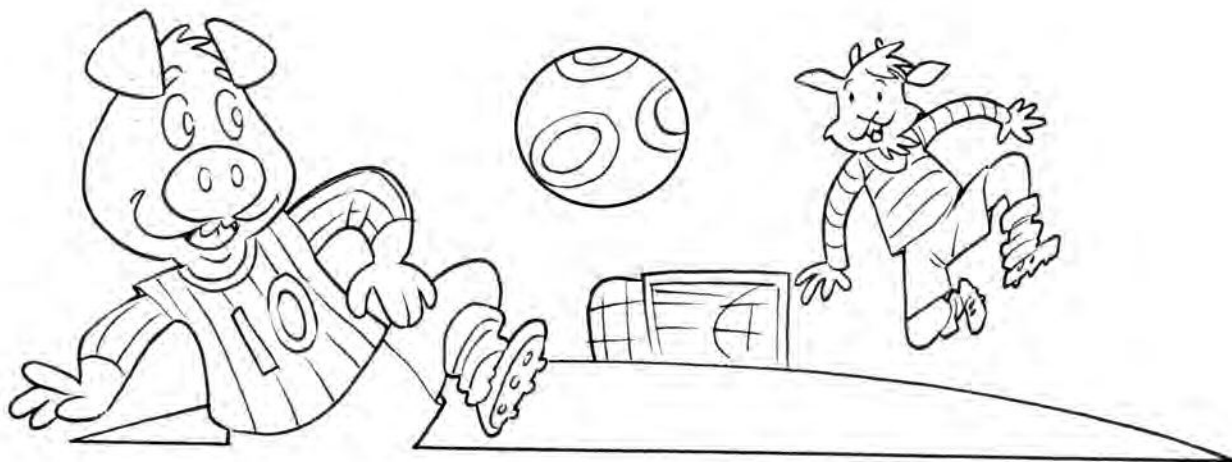


CIA	CE
pancia	_____
marcia	_____

GIA	GE
pioggia	_____
frangia	_____



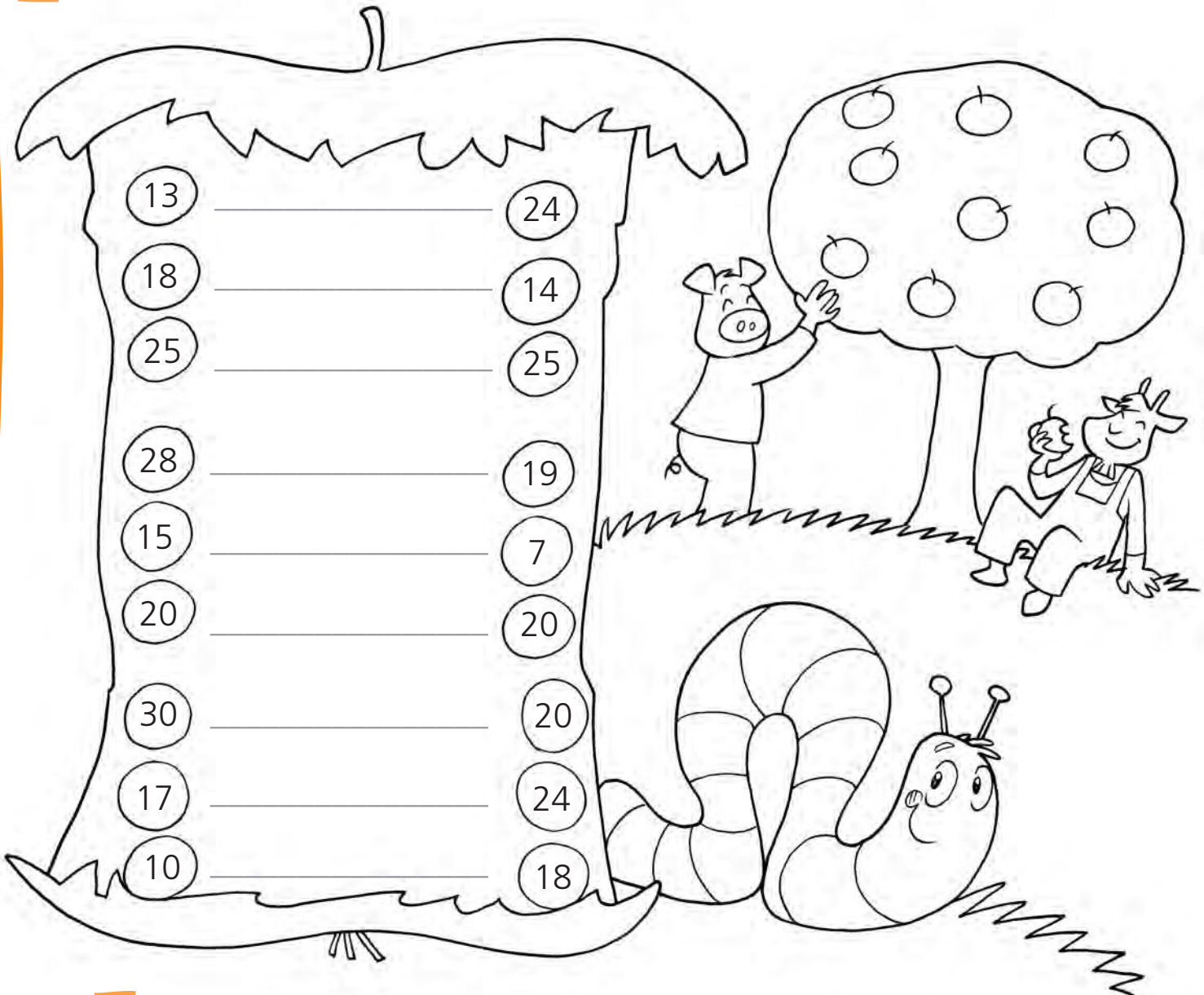
GIO	GI
saggio	_____
rifugio	_____



O.A.: discriminare suoni dolci e suoni duri.

# MAGGIORE, MINORE, UGUALE

**1** Per ciascuna coppia di numeri, scrivi **maggiore** o **minore** o **uguale**.



**2** Completa inserendo i simboli **>** (maggiore), **<** (minore), **=** (uguale).

**3** Colora in giallo i numeri **minori** di 24.

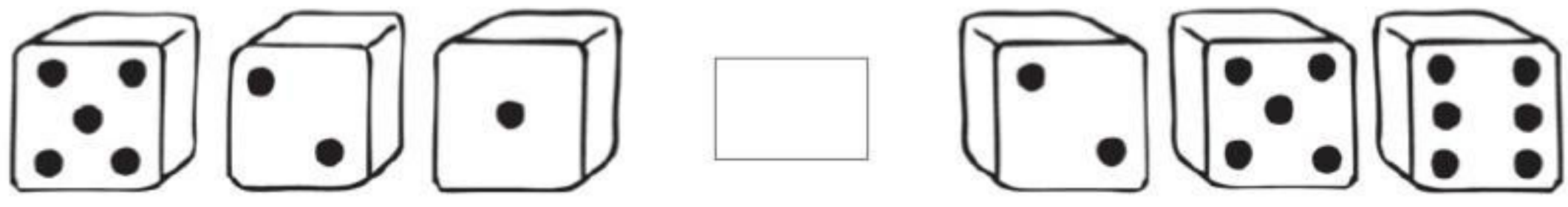
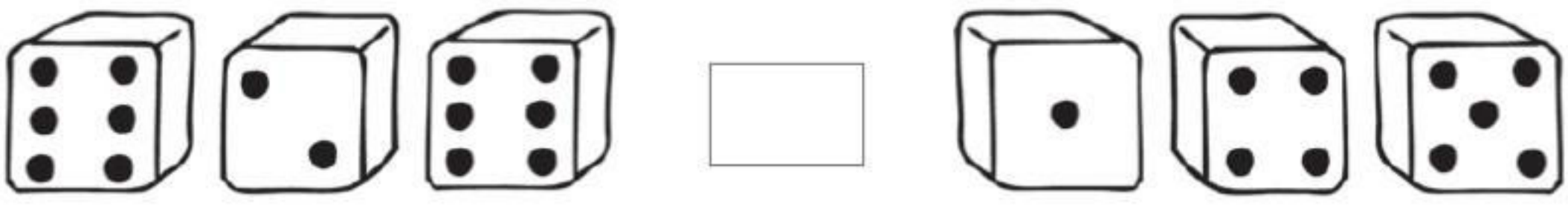
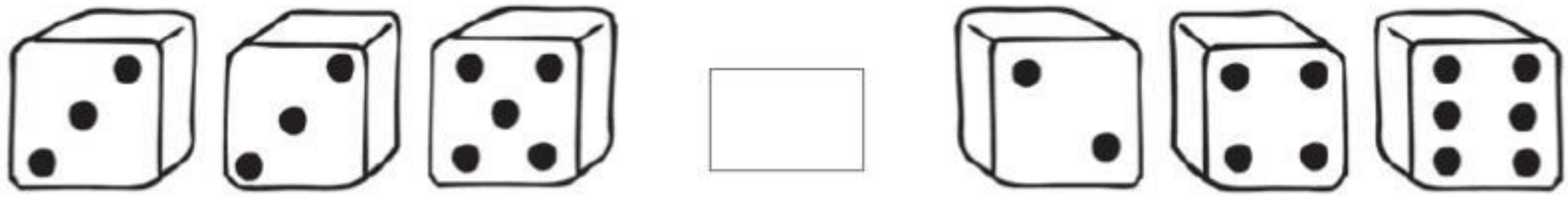
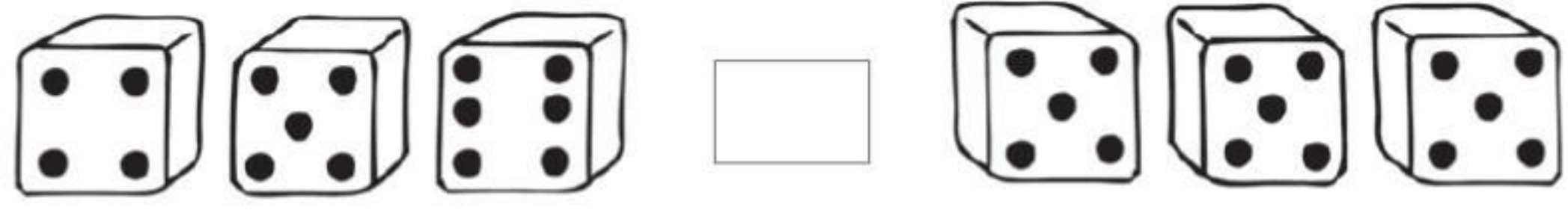
26	<input type="checkbox"/>	12
30	<input type="checkbox"/>	29
21	<input type="checkbox"/>	27
30	<input type="checkbox"/>	30
26	<input type="checkbox"/>	28

25	23	26	12
28	15	18	9
22	30	19	29

**O.A.:** comprendere il concetto di maggiore, minore, uguale e saper usare i simboli corrispondenti.



1 Confronta questi gruppi di dadi con il segno  $<$ ,  $>$  oppure  $=$ .



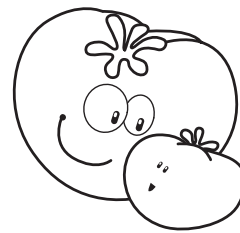
2 Colora di giallo la casella con il **numero maggiore**.

11	16	9
19	12	14
15	13	7

3 Colora di verde la casella con il **numero minore**.

14	12	5
13	9	8
17	2	11

# A CONFRONTO



1 Conta e scrivi i numeri rappresentati su ogni coppia di abachi, poi **completa la relazione** usando i segni.

$>$  maggiore

$<$  minore

$=$  uguale

..... ○ .....

..... ○ .....

..... ○ .....

..... ○ .....

..... ○ .....

..... ○ .....

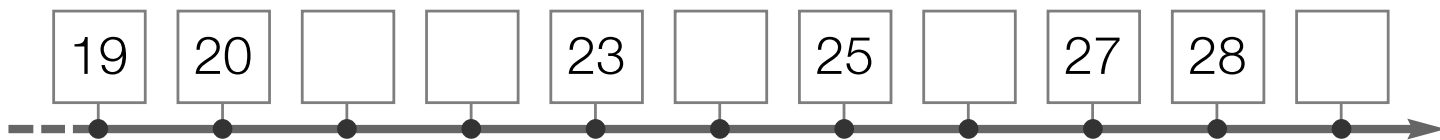
..... ○ .....

..... ○ .....

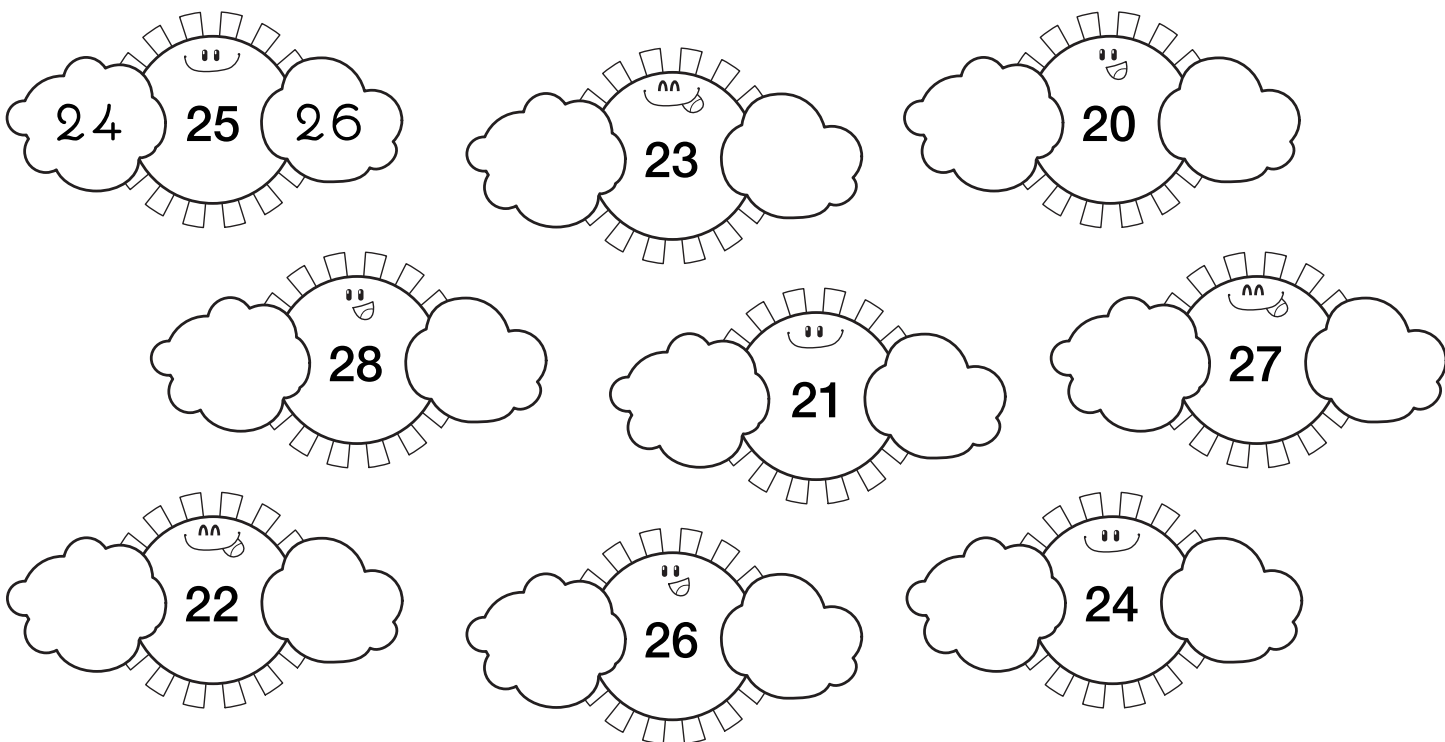
..... ○ .....

# NUMERI... IN ARIA!

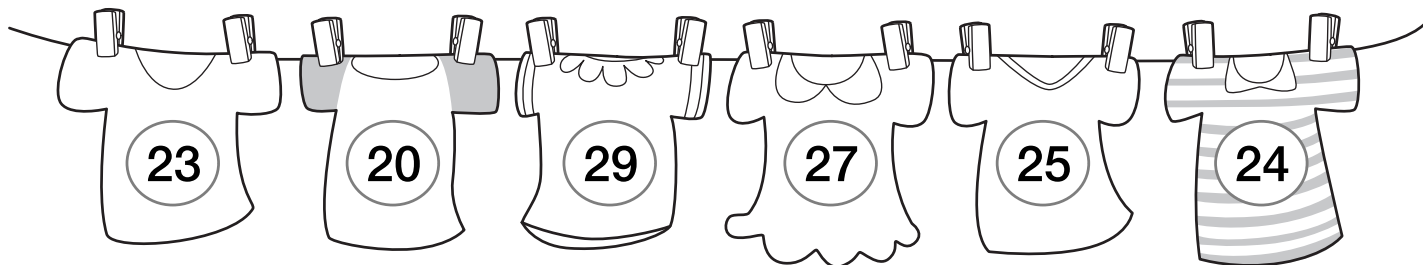
1 Completa la linea con i numeri mancanti.



2 Scrivi il numero che **precede** e il numero che **segue**, come nell'esempio.



3 Leggi i numeri sulle magliette, poi riscrivili seguendo le indicazioni.



• Dal minore al maggiore

○ ○ ○ ○ ○ ○

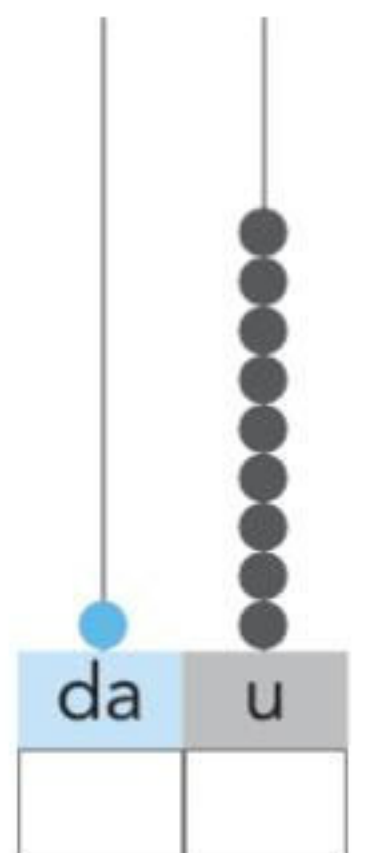
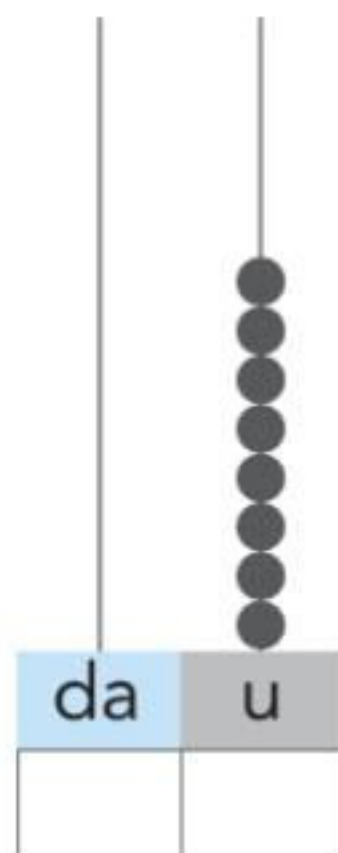
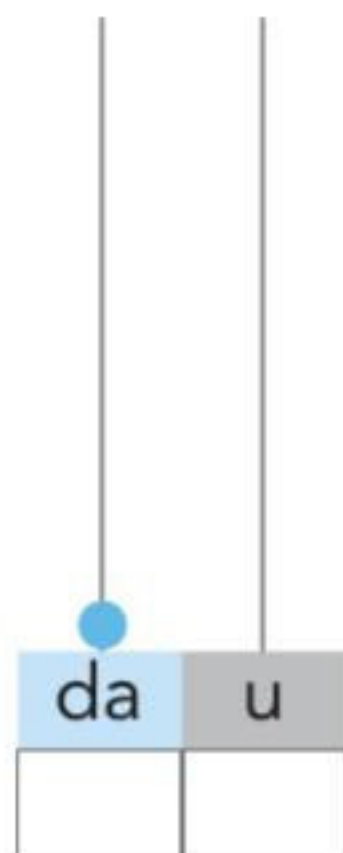
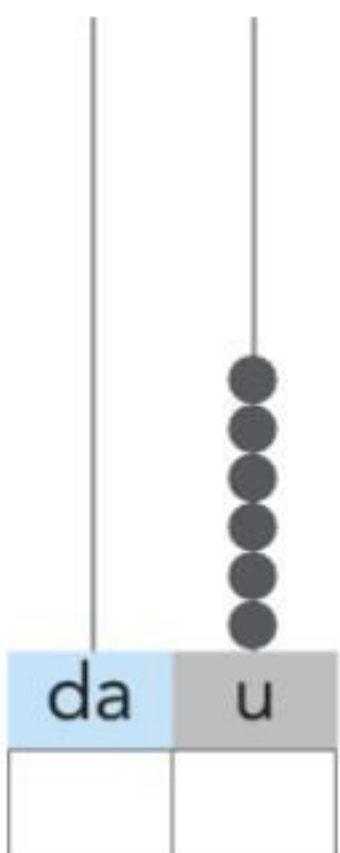
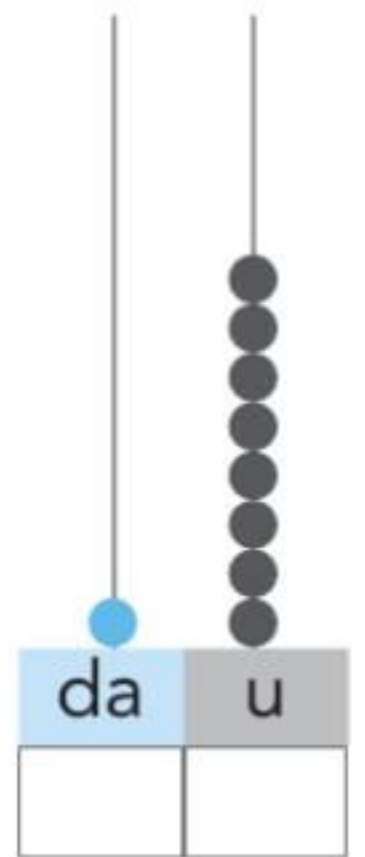
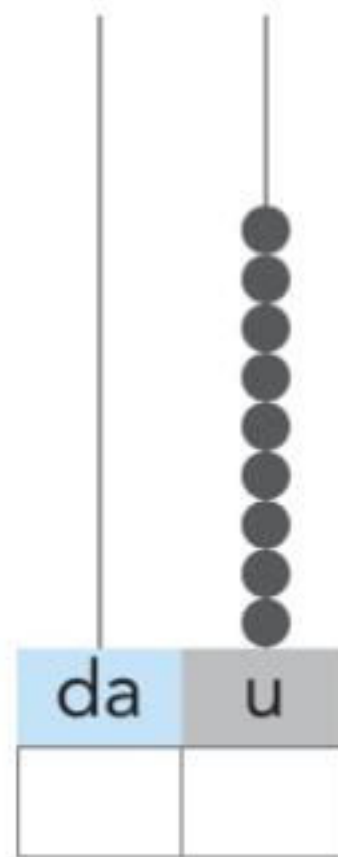
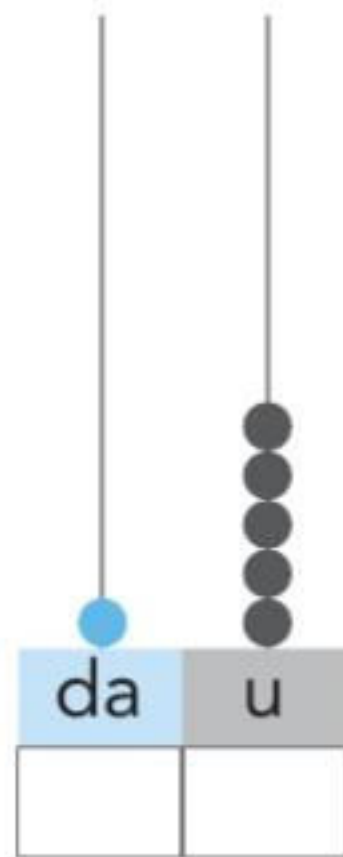
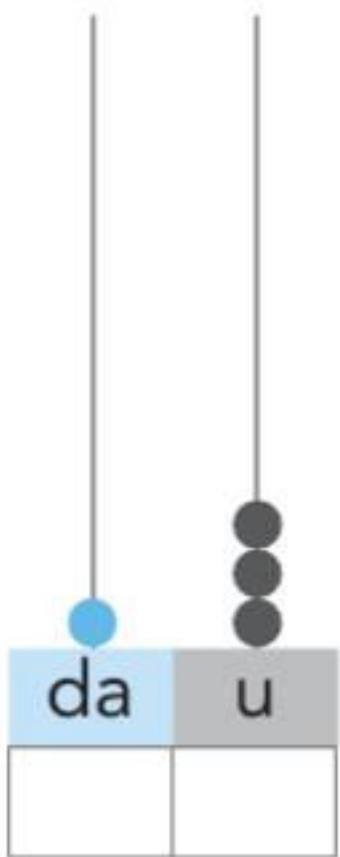
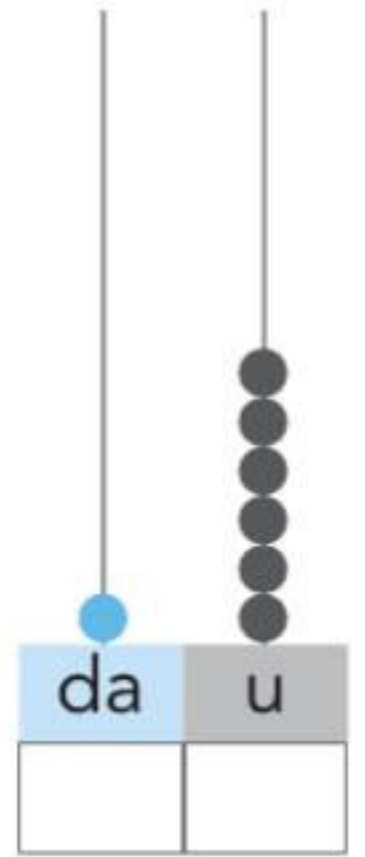
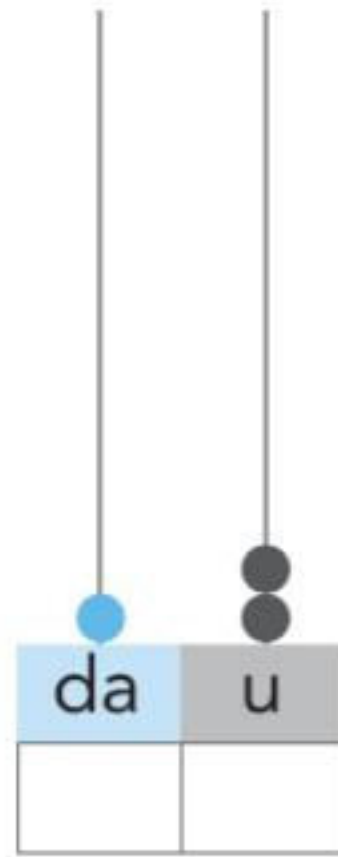
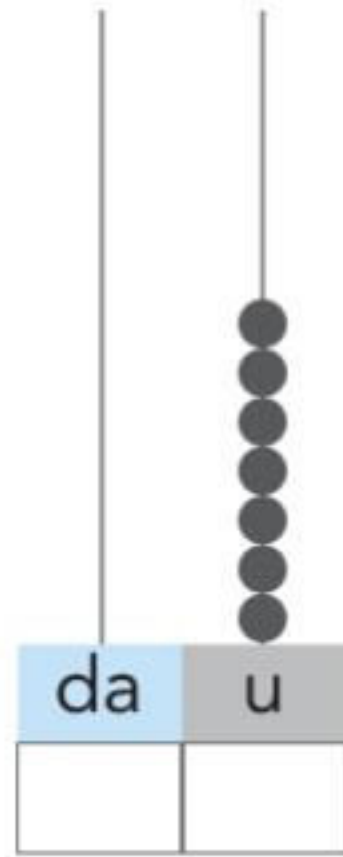
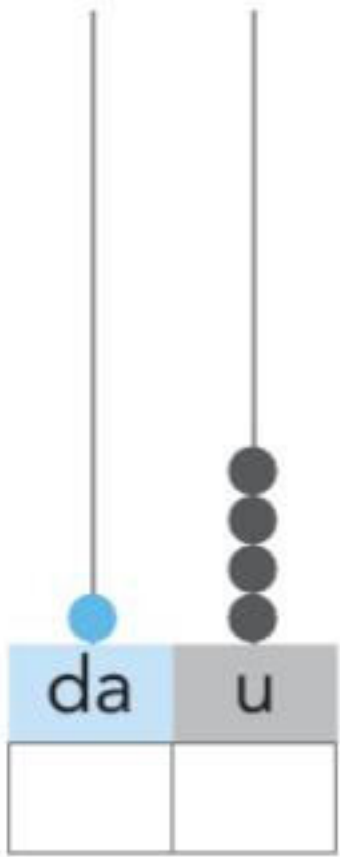
• Dal maggiore al minore

○ ○ ○ ○ ○ ○

Colora di rosa le magliette con i numeri **maggiori di 24** e di giallo le magliette con i numeri **minori di 24**.

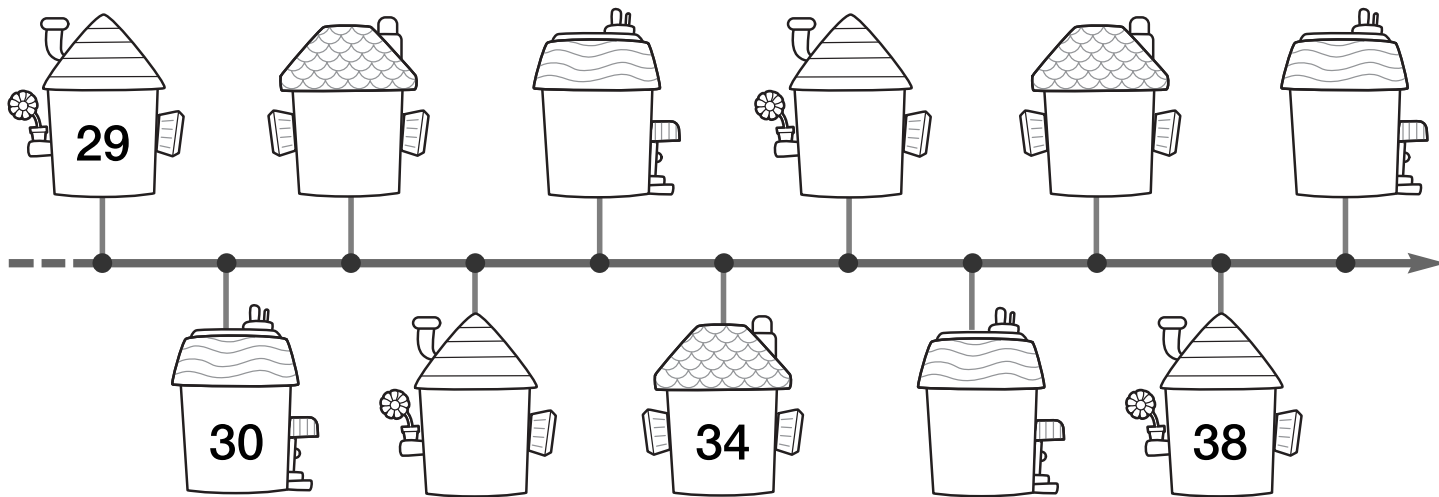
**Quale** maglietta **non devi colorare**? Perché?

1 Quali numeri sono rappresentati sull'abaco?



# LE CASE DEI NUMERI

1 Completa la linea con i numeri mancanti.



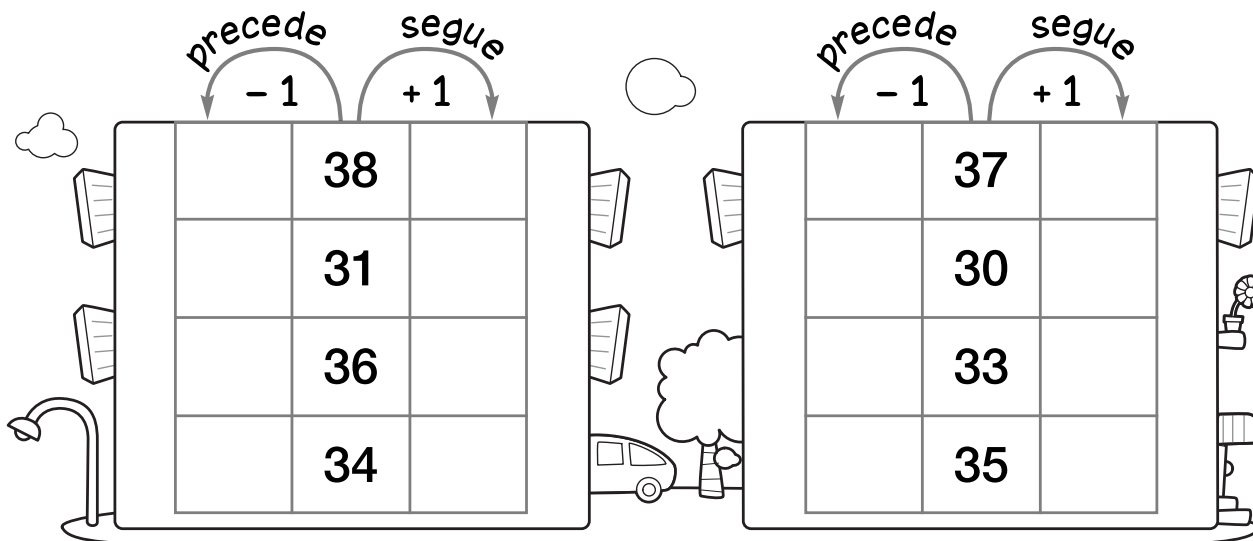
2 Leggi il numero **in lettere** e scrivilo **in cifre**.

trentaquattro       trentanove       trentadue

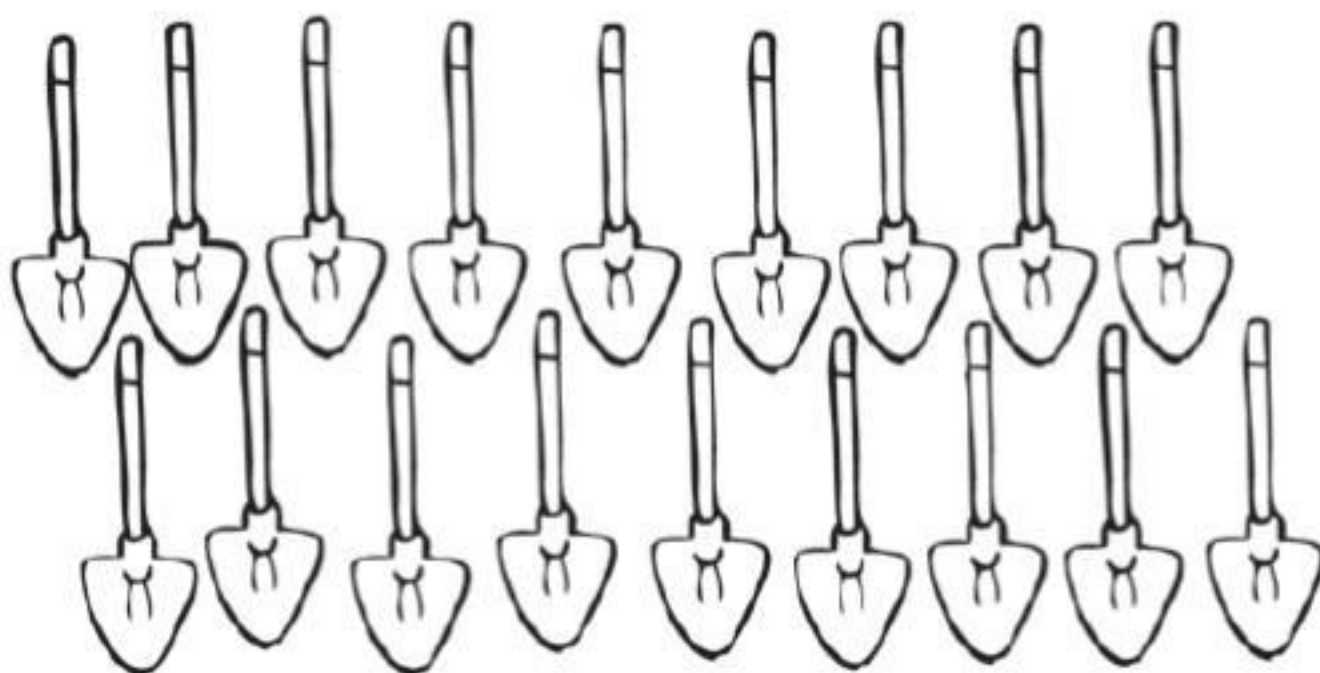
trentuno       trentasei       trentatré       trenta

trentasette       trentotto       trentacinque

3 Leggi le indicazioni delle frecce e completa scrivendo i numeri mancanti.



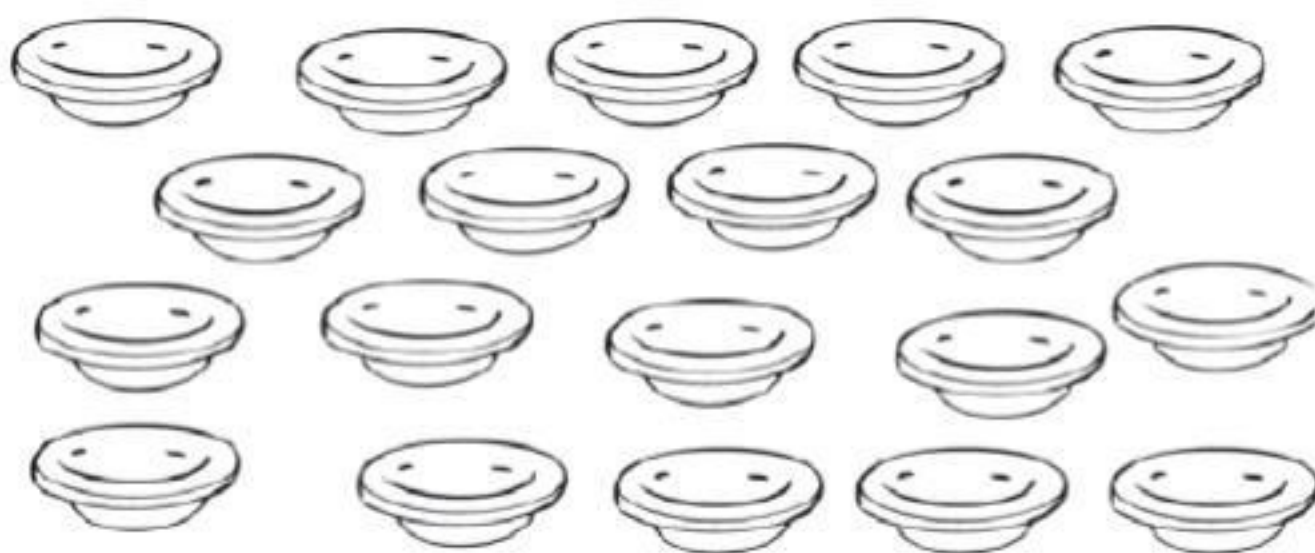
1 Conta le palette e rappresenta il numero sull'abaco.



• Scrivi il numero in cifre  e in lettere \_\_\_\_\_

da u

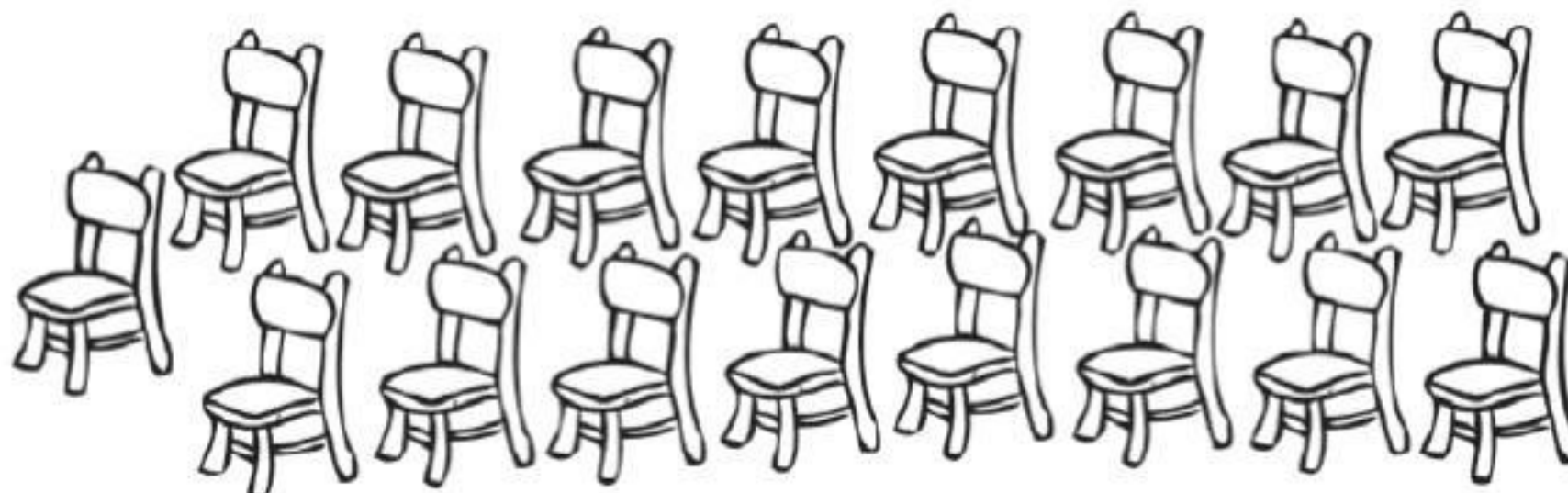
2 Conta i piatti e rappresenta il numero sull'abaco.



• Scrivi il numero in cifre  e in lettere \_\_\_\_\_

da u

3 Conta le sedie e rappresenta il numero sull'abaco.



• Scrivi il numero in cifre  e in lettere \_\_\_\_\_

da u

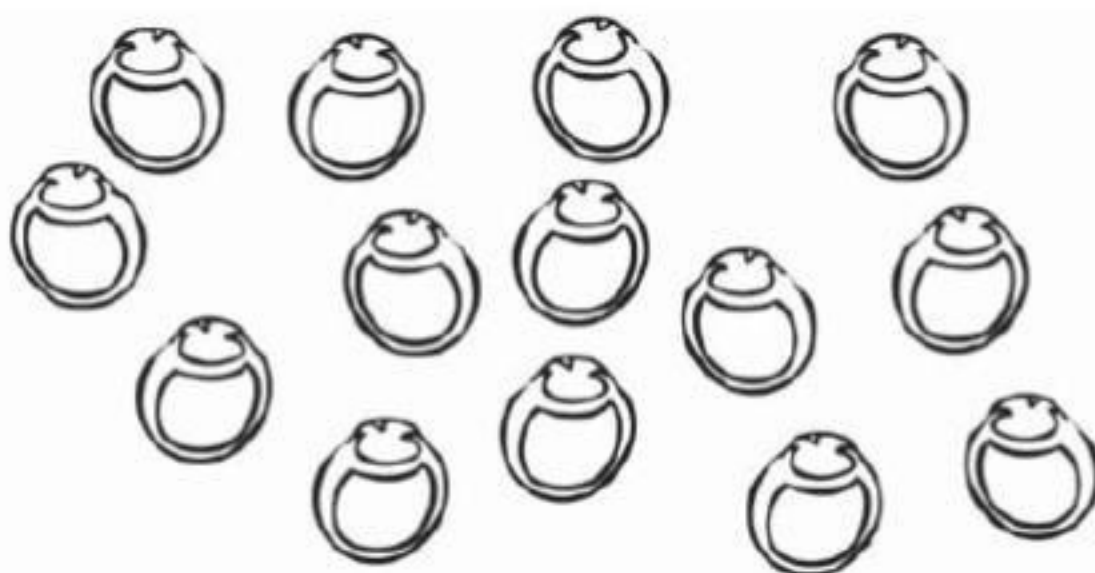
1 Conta le rondini e rappresenta il numero sull'abaco.



• Scrivi il numero in cifre   
e in lettere \_\_\_\_\_

da u

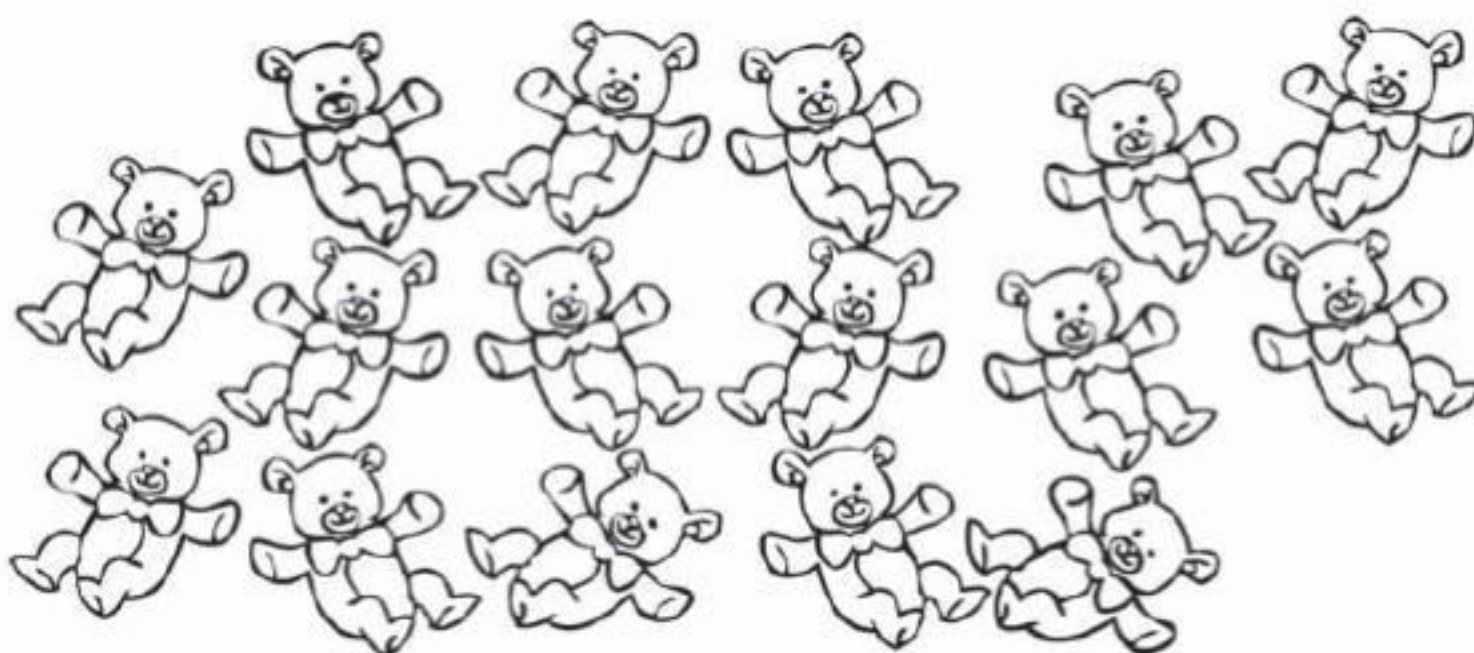
2 Conta gli anelli e rappresenta il numero sull'abaco.



• Scrivi il numero in cifre   
e in lettere \_\_\_\_\_

da u

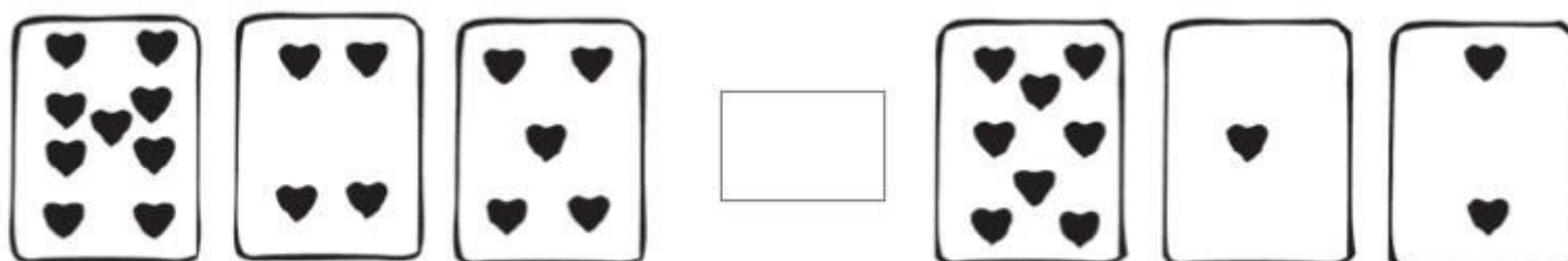
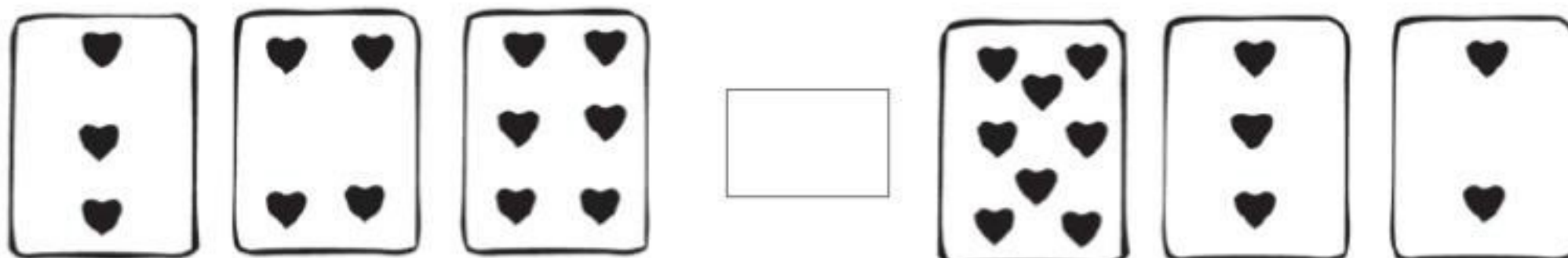
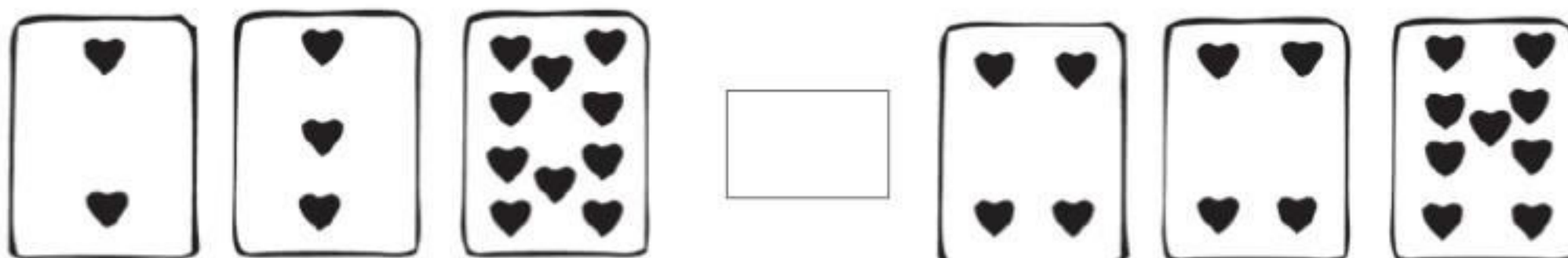
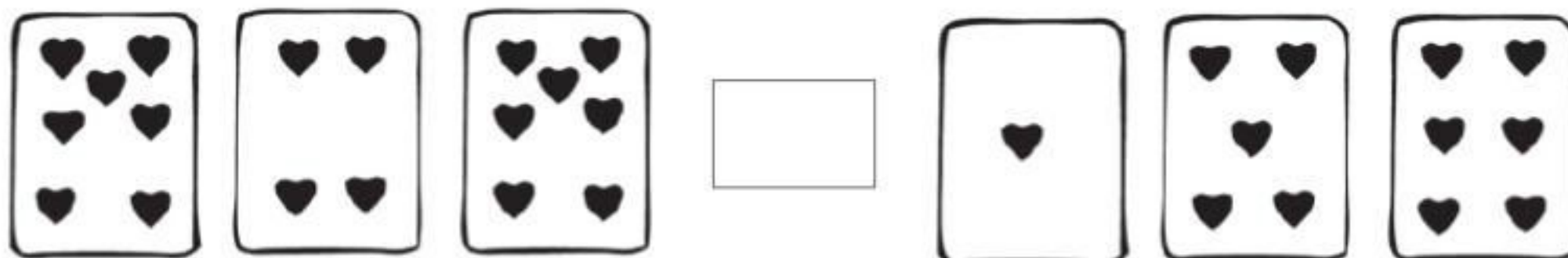
3 Conta gli orsetti e rappresenta il numero sull'abaco.



• Scrivi il numero in cifre   
e in lettere \_\_\_\_\_

da u

1 Confronta questi gruppi di carte con il segno  $<$ ,  $>$  oppure  $=$ .



2 A destra di ogni numero scrivi i due **numeri successivi**.

9		
14		
12		
17		

3 A sinistra di ogni numero scrivi i due **numeri precedenti**.

		17
		12
		14
		9



# IN OGNI GIORNO...

1 QUALI SONO LE **PARTI** DEL GIORNO? LEGGI I CARTELLINI ED ELIMINA CON UNA **X** GLI INTRUSI.

**MATTINA**

**SERA**

**POMERIGGIO**

**DOPO**

**LUNEDÌ**

**NOTTE**

2 SCRIVI I **NOMI** DELLE PARTI DEL GIORNO AL POSTO GIUSTO.

	<p>COMPARE LA LUCE E ARRIVA LA .....</p>
	<p>C'È PIENA LUCE: QUESTO È IL .....</p>
	<p>LA LUCE COMINCIA A CALARE E ARRIVA LA .....</p>
	<p>ORMAI È BUIO BUIO: È ARRIVATA LA .....</p>

# IN UN GIORNO, PRIMA... DOPO

1 CON L'AIUTO DELLA **RUOTA DEL GIORNO** COMPLETA SCRIVENDO IL NOME DELLA PARTE DEL GIORNO MANCANTE.

MATTINA —  — SERA — NOTTE

POMERIGGIO —  — NOTTE — MATTINA

SERA —  — MATTINA — POMERIGGIO

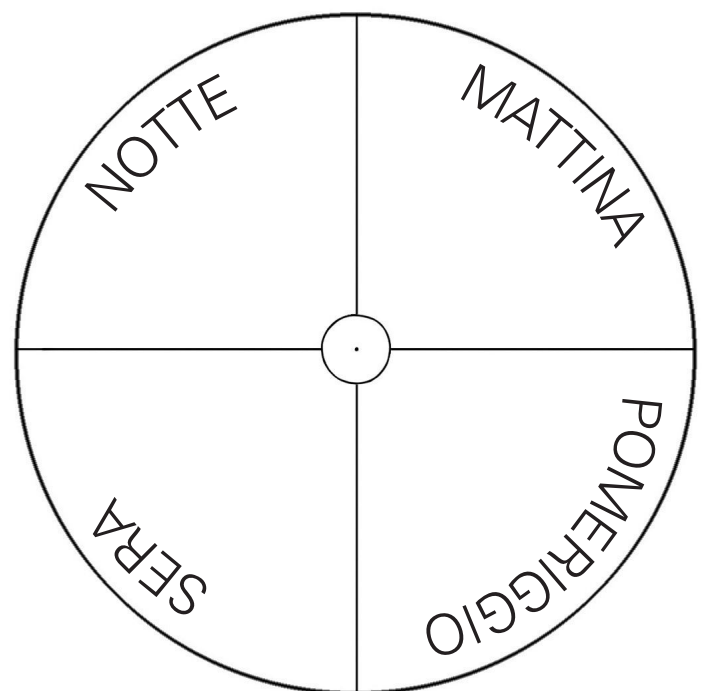
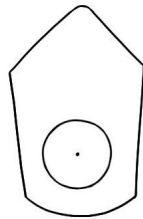
NOTTE —  — POMERIGGIO — SERA

## LA RUOTA DEL GIORNO

Ciascun bambino ritaglierà la ruota e la relativa lancetta, poi **colorerà** gli spicchi secondo le indicazioni già utilizzate in ATTIVITÀ 15.

Praticando **due fori** con una matita appuntita si potrà **fissare la lancetta** alla ruota con un fermacampioni.

**Puntando** la lancetta su una parte del giorno il bambino osserverà quale parte viene prima e quale viene dopo.



Da fotocopiare possibilmente su cartoncino con l'ingrandimento desiderato.

# UN GIORNO CON LUCA

1 OSSERVA, POI INDICA LA GIUSTA PARTE DEL GIORNO SCRIVENDO...

**M** per **M**ATTINA

**P** per **P**OMERIGGIO

**S** per **S**ERA

**N** per **N**OTTE

